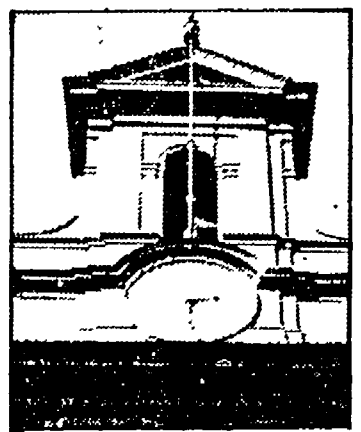


Spettacoli

Cultura

Videoguida

Raiuno, ore 14
I misteri della Camera in diretta



A Domenica in (su Raiuno alle 14) vanno in onda questo pomeriggio i misteri di Montecitorio: si tratta di un filmato che una troupe della trasmissione ha girato nei sotterranei della Camera dei Deputati, ottenendo — per la prima volta nella storia del palazzo — il permesso di effettuare riprese nei locali rigorosamente interdetti al pubblico e, fino a ieri, anche alle telecamere. Ne è venuto fuori un documento decisamente fuori del comune, lo spaccato di una vera e propria «città sotterranea» popolata di impensati personaggi, percorsi da leggende e curiosità di ogni tipo: chi sa, ad esempio, che secondo la tradizione proprio la «cavertina» costante l'aula di Montecitorio è il luogo in cui gli antichi romani usavano erigere le pire per bruciare i corpi degli imperatori defunti? Lo spunto per il servizio è stato offerto a Damato dalla presentazione di un libro anch'esso molto insolito: un «piano» politico che consuma delitti e intrighi proprio nel cuore di Palazzo. Si chiama *La ragazza dei passi perduti* (edito da Mondadori, va in libreria martedì prossimo) e l'hanno scritto a quattro mani i giornalisti Antonio Capriani e Giorgio Rossini: il primo è il notaio politico del nostro giornale, l'altro della «Repubblica». Un thriller in cui, a fianco ai personaggi di fantasia, compaiono nella parte di sovrano — i protettori della nostra vita politica: Craxi, De Mita, Natta... Quindi, Damato ospiterà in studio Stefano Casarighi, ospite d'onore della penultima puntata della trasmissione, che parlerà con Elisabetta Gardini della sua passione: le gare di motocicli. Tre personaggi dello spettacolo alla ribalta: David Bowie, Angela Molina e Paolo Bonolis. Ancora, appuntamento con il collezionismo di auto d'epoca e con la medicina omeopatica. Per la musica Renato Zero, Fabio Concato e Nada.

Canale 5: come nasce un bimbo

Dal concepimento alla nascita: Aba Cerato, conduttrice di *Come stai?* (su Canale 5 alle 10), incomincia da oggi a ripercorrere l'avventura umana dal primo incontro di organismi cellulari fino al parto. Il complesso e affascinante argomento della patologia della riproduzione, secondo leggi e consuetudini tramandate da antichi messaggi cromosomici che ricapitolano nel fetto la storia naturale di milioni e milioni di anni di evoluzione, viene analizzato da esperti e professori, che ci accompagnano nella grande avventura.

Canale 5: invecchiare bene

Che cosa può fare una persona anziana per rendersi ancora utile, anche sul piano individuale, in questa società in continua trasformazione? È il tema di *Puntoseste*, il programma di Arrigo Levi in onda su Canale 5 alle 20 (preceduto da *Il mondo di...*), in studio Giampaolo Cresci, fondatore a Roma dell'Università della Terza Età, Ondina Valla, la prima donna atleta a conquistare una medaglia alle Olimpiadi (nel '36 a Berlino, negli 80 metri a ostacoli) ed il giornalista Ruggero Orlando.

Raiuno: voglia di musica

Voglia di musica, la rassegna di autori e concertisti nuovi proposti da Raiuno alle 13, propone oggi in «prima assoluta» una novità di Sergio Calligaris e Paolo Bonolis, *La musica di...* a Czakowski, che utilizza temi del famoso balletto «Il lago dei cigni». Al pianoforte Giovanni Carmassi, Giuseppe Ricelli e Vincenzo Mazza. Domani si esibirà la pianista Giorgia Tomassi.

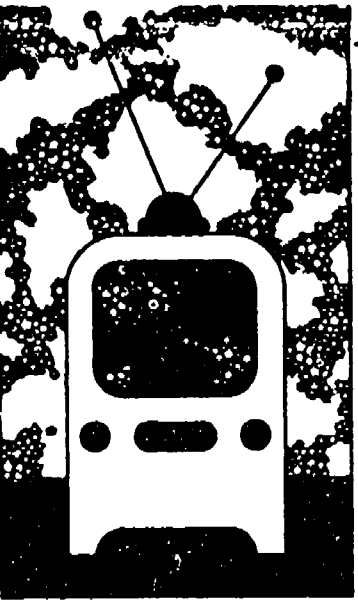
Raitre: Beethoven-Bernstein

Comincia su Raitre (alle 20.30) un nuovo ciclo dedicato al grande direttore Leonard Bernstein. Si tratta delle Nove Sinfonie di Beethoven (già pubblicate in scorse stagioni da Raiuno), trasmesse in stereofonia. L'orchestra è quella della Filarmonica di Vienna, la regia televisiva di Humphrey Burton.
(a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

UNA STREGA IN PARADISO (Raiuno, ore 21.50)
Anni Cinquanta, caccia alle streghe a Hollywood. Ma non ha niente a che fare con McCarthy questa graziosa commedia a nero-rosa di Richard Quine, interpretata da Kim Novak e James Stewart. Il tocco di «nero» è dato dall'hoobby di lei, Gi, ragazza avvenente e apprendista strega, appunto, il «rosa» dall'obiettivo su cui dirige le sue pratiche ancora un po' impacciate. Gil vuole conquistare il cuore di un bell'uomo, l'editore Shop, proprio alla vigilia delle nozze di questi con un'altra. Oltre che strega, però, è pure sincera...
LA SIGNORA DI SHANGAI (Canale 5, ore 15.50)
Da non perdere, se non l'avete vista, perché è firmata Orson Welles (garanzia valida comunque anche se qui non siamo ai livelli di *Citizen Kane*). Black comedy con Rita Hayworth, realizzata nella breve stagione in cui «Gilda» era moglie di Welles, e ispirata a un mediocre romanzo di Sherwood King. Un marinaro sale a bordo di uno yacht, s'innamora della proprietaria, Elsa Bannister, e si trova immerso in una serie mozzafiato di equivoci e delitti. Seguite passo passo la trama — complicata come piace a Welles — e, se siete aspiranti registi, imparate a memoria la scena dell'acquario e quella della sparatoria fra gli specchi deformanti.
SANGUE E ARENA (Canale 5, ore 13.30)
Di nuovo Rita Hayworth, stavolta però nei panni di Doña Sol, la splendida donna che procura la perdizione e la morte del torero Juan ma anche la vera attrazione di questo film «caliente». Remake del classico del '29, nei panni che furono di Rodolfo Valentino questo *Sangue e arena* mostra Tyrone Power impegnato a sfoderare tutto il suo fascino latino. Toreador di successo ha la sventura di cadere preda della seduzione esercitata da Doña Sol. Finché il toro approfitta della sua distrazione.
IL BOXEUR E LA BALLERINA (Euro Tv, ore 13)
E il bel movie-movie realizzato nel '78 da Stanley Donen, sulle orme del sduo film per un cent di un nostalgico passato. Primo episodio: la sorella malata un giovane diventa boxeur. Secondo episodio: l'animo missionario stavolta veste abiti femminili, quelli di una ballerina che decide di salvare il suo impresario.
CI RIVEDREMO ALL'INFERNO (Italia 1, ore 22.30)
Roger Moore e Lee Marvin nei panni di due avventurieri, uno americano, l'altro inglese, che nelle colonie tedesche in Africa, anno 1913, riescono a farsi beffe del commissario teutonico. Finché scoppia la Grande Guerra.
IL SOGLIO DI VENTURA (Italia 1, ore 20.30)
La diazina di Barletta con Bud Spencer nei panni (di ferro) di Estero Fieramosca. Philippe Leroy è nel campo avversario, l'anno naturalmente è il 1503, e come i libri di storia vogliono tredici italiani sfidano tredici francesi.

Bologna, venerdì sera, anzi notte. Sono appena tornato da quello che una volta si chiamava un «evento mondano». Sapete, salotti, premi letterari, caffè concerto. Salvo che una volta tutto ciò era molto, ma molto privato. Fino al punto che decine di movimenti ideologici del passato han fatto letteratura su tutto ciò, chiamandolo «spirito di classe». Intendiamoci, non solo a sinistra. Aveve presente la letteratura dell'Ottocento, da Balzac a Eugène Sue e i misteri di Parigi? Ma oggi lo spirito di classe è decisamente cambiato. Oggi, quel che una volta era il mondo dell'aristocrazia (quella vera oppure quella del denaro) è diventato invece di massa. E passo a spiegarvi, esempio alla mano, come e perché. Riasunto delle ore precedenti. Nel capoluogo bolognese una associazione denominata «Bologna festival» decide, nell'ambito delle sue manifestazioni annuali, di aggregarsi ad un programma kolossal promosso da Andrea Andermann. Questo signore, che evidentemente ha capito tutto delle comunicazioni di massa, ha inventato un programma televisivo megagalattico. Ovvero: far collegare tutte le televisioni del mondo in un'unica trasmissione-contenitore. I cui brani provengono da Tokio come da Senegal, da New York come da Adelaide. Perfino dalla Cina. Sembra il prototipo che oltre vent'anni fa aveva preconizzato Marshall McLuhan, il teorico canadese del mass media, quando diceva che l'era della televisione aveva trasformato il pianeta in un «villaggio globale». In effetti, Andermann, almeno per una volta, c'è riuscito. A dire la verità non è stato il primo. Giusto l'anno scorso c'era stato il concerto dei grandi divi rock per l'Africa. Ma lì era più facile, era beneficenza. Un po' come i gala Unicef o le trasmissioni dell'Unesco. Andermann è riuscito invece a compiere l'impresa a pagamento.
Dicevo, dunque, che «Bologna festival» si è inserita nella faccenda. Nel senso, almeno, che è riuscita a organizzare un evento culturale da inserire come contributo italiano alla grande kermesse, insieme con altre città della penisola opportunamente servite da una sede Rai, come Roma, Firenze, e Tindari (per chi non lo sapesse: Sicilia). E col supporto di appositi sponsor, nella bellissima cornice di Palazzo Albergati, magnifica villa settecentesca alla periferia della città, ha ospitato un concerto rossiniano dell'Orchestra Toscanini, diretta da maestro Bellugi, e con la partecipazione di cantanti di fama internazionale come l'americana Jane Anderson. Al tutto seguiva una splendida festa per i partecipanti. I quali erano rigorosamente invitati fra i maggiori della



Cose da video

La musica che piace a McLuhan



Zubin Mehta, uno dei protagonisti della «Notte della musica» in tv

L'intervista Pupi Avati

parla di «Hamburger serenade» nuovo contenitore che debutta giovedì prossimo su Raiuno

Dal nostro inviato
RIMINI — C'è un punto dei colli di Rimini che sembra l'Atlantico City degli anni Trenta, con le orchestre bianche che facevano il jazz. Smoking candido, tonni, pianoforte a coda e violini, tre giganteschi jukebox, un'enorme conchiglione rosa salmone dietro l'orchestra e drappi bianchi con fontane dipinte ai lati. La pista da ballo della Bandiera Gialla è diventata il palcoscenico di *Hamburger serenade*. Dentro un camioncino della Rai, Pupi Avati dà ordini alla sua troupe. Curiosi, giornalisti, comparse, attori e tecnici, fanno da cornice. Si sta preparando il nuovo programma del giovedì di Raiuno, *Hamburger serenade*.
dentessa) e Gianfranco Agus sono gli altri attori. Tutti gli altri personaggi che afflatteranno sullo schermo nelle dodici puntate sono debuttanti: sconosciuti, bravi o inverosimili.
In questi giorni il locale di Ballandi è in fermento. Si prova in continuazione, si fanno i trailers pubblicitari, si cominciano a registrare gli elementi di una trasmissione che ha avuto una genesi remota, con sfilanti selezioni in un altro locale, questa volta bolognese, di Ballandi per scegliere i debuttanti «giusti». Ne sono stati esaminati circa 990 e quelli scelti, dice Gianni Cavina, vi sorprenderanno.
— Ma cos'è esattamente «Hamburger serenade»?



Pupi Avati: arriva in tv il suo serial girato a «Bandiera Gialla» di Rimini

Debuttanti allo sbaraglio

**Dal prossimo 26 giugno alle ore 20,30, per tutta la sera, andrà in onda uno strano programma. Non sarà un musical, non sarà un telefilm a puntate, non sarà un quiz. Non sarà, insomma, il solito programma di mamma Rai. La grande famiglia di Avati si è appropriata del più famoso palcoscenico della Riviera romagnola.
Seduto al sole Gianni Cavina, «storico» attore aviatino (ma ha debuttato recentemente in teatro con un testo di Ibsen), si guarda attorno. E lui l'autore dei testi. Alla telecamera siede Cesare Bastelli, aiuto regista di Avati. Al telefono il fratello di Pupi, Antonio, risponde ininterrottamente alle chiamate. L'orchestra prova. Nick Novocento (benzinajo e protagonista del film di Bastelli *Una domenica sì*), Alfiero Topetti (impiegato alla Usl di Assisi), Beatrice Macola (stu-**

di ancora. Non c'è una trama precisa. Solo la musica può essere considerato un filo conduttore. L'unico.
— Perché questo titolo, «Hamburger serenade»?
«È la combinazione tra una cosa indecente come l'hamburger e il mio mondo di musica, la serenade. Una mistura di curiosità, imbarazzo e follia che riporteremo integralmente nella trasmissione...
— E la scelta del *Bandiera Gialla*, della Romagna balneare?
«Ballandi, il proprietario del locale, è venuto spesso a Roma a propormi delle serate. Da quella proposta ho cominciato a pensare ad un programma televisivo. Raiuno ha dato l'ok. Una condizione un budget ridotto, ma una completa libertà d'azione. Così, chiacchierando con Gianni Cavina e mio fratello, abbiamo iniziato a buttar-

già una scelta. In questo momento mi è facile fare del cinema e così ho creduto interessante cimentarmi col mezzo televisivo. Spero solo che non ci caccino da lì. E dalla Tv.
— Allora, siete arrivati a Rimini e poi?
«Abbiamo trasformato il *Bandiera Gialla*. Durante la nostra trasmissione si torna alla musica in diretta, ai finti divi che cantano dal vivo, agli ospiti strani che improvvisano, alle folle di una televisione che non potrà essere mai fatta in questo modo scherzoso...
— Le dodici puntate dureranno un'ora e la parte parlante sarà la «prima volta» di quelle ragazze e di quei ragazzi che hanno superato il provino. Che cos'è un'occasione che offri loro opporre un gioco che fai con malizia?»
«Voglio solo dimostrare che spesso gli scarti, i perdenti, i cosiddetti «panchini» dello spettacolo, gli ultimi, insomma, se visti con affetto e condotti per mano con amicizia, possono diventare protagonisti divertenti e vincenti. Si può, nel gestirli in un ambiente rassicurante, creare un'alternativa (episodica) alla tv classica. Proponiamo una Tv inverosimile con personaggi inverosimili che un domani, però, potrebbero sfondare. Qualcuno, sono certo, avrà futuro...
— Ma il teleutente, così abituato ai presentatori impeccabili ed azzimati, cosa farà?
«Rimarrà sconcertato. Poi spero che si diventerà. Noi già ci siamo divertendo molto. E l'immagino Nick Novocento, con quella faccia da ragazzino bolognese, che fa il presentatore?»

Andrea Guermandi

Il film

Droga, non c'è una vita di scorta

LA VITA DI SCORTA — Regia e sceneggiatura: Piero Vida. Interpreti: Jean Bolestry, Manuela Torri, Anna Gallena, Bruno Corazzari, Anna Orso, Piero Vida. Fotografia: Angelo Bevilacqua. Italia, 1985.

Dice un produttore cinematografico in una delle prime inquadrature: «Con la droga i ricchi di fare del moralismo o del terrorismo. La battuta non è del tutto peregrina, ma allora perché Piero Vida, dirigendo e scrivendo questo *La vita di scorta*, non ha provato ad andare oltre? Oltre quel moralismo e quel terrorismo che rimprovera ai cineasti che di recente si sono cimentati all'arduo terreno della tossicodipendenza. D'altro canto, sarebbe ingiusto definire *Pianoforte* di Francesca Comencini o *Giù mio infinitamente caro* di Valentino Orsini film dall'approccio moralistico; così come merita rispetto, pur non piacendo, il ruvido *Amore tossico* di Claudio Caligari (lo danno in tv la prossima settimana).
Ma Piero Vida, al suo secondo lungometraggio dopo *Pianoforte* affronta il problema da un punto di vista più corretto e maturo, partendo da una sofferta esperienza personale. In tal senso, bene ha fatto a protestare perché, in un primo momento, la censura aveva deciso di proibire il film ai minori di

quattordici anni (il divieto è stato comunque revocato); resta però la sostanza, ovvero un film goffo e fragile, quasi mai riscattato dalle buone intenzioni dell'autore. Già alla Mostra di Venezia, dove apparve nella sezione «De Sica», *La vita di scorta* fu contestato dal pubblico al termine della proiezione: infastidiva la faciloneria psicologica che faceva pronunciare alla protagonista Gloria, una volta uscita dal tunnel dell'eroina, una frase del tipo: «Perché ho smesso? Mi annoio, semplicemente, e mi ero accorta di non avere una vita di scorta». Certo, trattandosi di una storia ambientata in un contesto medio-borghese, tra incomprensioni generazionali e insoddisfazioni adolescenziali, ogni crudeltà prestata alla *Trash* sarebbe apparsa fuori luogo. Ma nei fatti è la sceneggiatura a far acqua, e con essa lo stile, sempre incerto tra dramma e favola, tra ambiguità e non-ambiguità, tra «non-ambiguità» dall'interno. Si vede benissimo che Vida tiene al suo film, che vi ha messo dentro esperienze e ricordi dolorosi; eppure tutto ciò non basta a scuotere e a farci riflettere sui meccanismi della dipendenza. E come se la verità delle situazioni si ebriccolasse di fronte a certe battute («Sei come Peter Pan» o «Non riesci a diventare grande») recitate con enfasi paratelevisiva. Il personaggio centrale di Gloria, ad esempio, non ha lo spessore drammatico-simbolico che Vida voleva attribuirgli. Anche nella parte di Gloria, una giovane sceneggiatore vedovo alle prese con un film sulla droga che, dopo aver cercato faticosamente di strappare la ragazza all'ossessione del padre, è forfati e si fida con un'altra. Per non parlare delle figurine di contorno, dal produttore che pensa alla «hollywoodiana» alla moglie frustrata.
«Per fortuna il film non cade mai nella sopraffazione del buco», stempera il gergo tipico, ricinca a quel corredo di nozioni «tecniche» tipico di questo cinema sulla dipendenza. È un'idea di sensibilità, anche se, volendo semplificare ad ogni costo le ragioni del tossicomania, Vida finisce egualmente col «moralizzare». Proprio come quei cineasti che criticava.
Michele Anselmi
● All'Embassy di Roma

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.00 PRONTO EMERGENZA - Telefilm «Alta chirurgia»
 - 10.30 L'OLIMPIADE DELLA RISATA
 - 11.00 SANTA MESSA - SEGGNI DEL TEMPO
 - 12.15 LINEA VERDE - Di Federico Fazzuoli
 - 13.00 VOGLIA DI MUSICA
 - 13.30 TG1 - NOTIZIE - 90° MUNDIAL
 - 14.00 DOMENICA IN... - Condotta da Mino Damato
 - 15.40 DISCORING '85-'88
 - 16.00 NOTIZIE SPORTIVE
 - 19.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO - Argentina-Inghilterra
 - 21.50 UNA STREGA IN PARADISO - Film con Kim Novak, James Stewart, Jack Lemmon
 - 23.30 LA DOMENICA SPORTIVA
 - 0.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 10.00 I CONCERTI DI RAIDUE - Musica di Franz Schubert
 - 10.50 BODY BODY - Appuntamento per essere in forma
 - 11.45 GIALLO SU GIALLO - «Charlie Chan nell'isola dei tesori», film con Sydney Tola
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - I CONSIGLI DEL MEDICO
 - 13.30 PICCOLI FANS - Conduce Sandra Mao
 - 14.55 DIRETTA SPORT - Ciclismo: Giro della Toscana
 - 17.00 IL PREZZO DELLA GLORIA - Film con Gabriele Ferzetti
 - 18.30 SUPER MUNDIAL '88
 - 19.40 MEYEO 2 - TG2
 - 20.30 MIAMI VICE - SQUADRA ANTIDROGA - Telefilm
 - 21.20 HOTEL - Musicale, con Leonard Cohen
 - 21.50 TG2 STASERA
 - 22.00 AUTOMOBILISMO - Gran Premio di Detroit di Formula 1
 - 23.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO - Belgio-Spagna
 - 0.45 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 9.16 TUTTO GOVI - La vita dal 1928 al 1930 (5ª puntata)
 - 11.40 VIBO STAR - Musical (1ª parte)
 - 12.10 TENCO '85 - Canzoni d'autore a Sanremo
 - 13.10 BAEDERER - Documentario
 - 14.45 TG3 - DIRETTA SPORT
 - 16.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO - Quarti di finale (replica)
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 19.25 DEE JAY MUSICA

- 20.30 LEONARD BERNSTEIN DIRIGE LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN - Orchestra Filarmonica di Vienna
- 21.25 TG3
- 21.50 DOMENICA GOL - A cura di Aldo Biscardi
- 22.20 DSE: IL CINEMA COS'È
- 22.50 JAZZ CLUB - Musica bianca e nera e Miles Davis
- Canale 5**
 - 8.50 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
 - 9.15 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
 - 10.00 COME STAI - Rubrica della salute
 - 11.00 ANTEPRIMA - Attualità
 - 11.30 SUPERCLASSIFICA SHOW - Musicale
 - 12.20 PUNTO 7 - Attualità
 - 13.20 PIOMBO ROVENTE - Film con Burt Lancaster e Tony Curtis
 - 15.20 IL FIGLIO DI GIUDA - Film con Burt Lancaster
 - 16.00 SIGNORE E SIGNORI BUONA SERA - Telefilm con Bill Boby
 - 18.30 LOVE BOAT - Telefilm con Gavin MacLeod
 - 20.30 TUTTA UNA VITA - Film con Lesly Ann Warren
 - 22.30 MONITOR - Attualità. A cura di Guglielmo Zucchini
 - 23.30 PUNTO 7 - Con Armpo Levi
 - 0.30 GLI INAFFERRABILI - Telefilm con David Niven
- Retequattro**
 - 8.30 STREGA PER AMORE - Telefilm
 - 10.10 UNO SCAPOLINO IN PARADISO - Film con Bob Hope
 - 12.00 CAMPO APERTO - Rubrica di agricoltura
 - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
 - 15.00 GEMELLI EDISON - Telefilm con Andrew Sabiston
 - 15.20 IL PRINCIPE DELLE STELLE - Telefilm con Lou Gasset Jr.
 - 16.15 I RAGAZZI DI PADRE MURPHY - Telefilm, con Marlin Osan
 - 17.05 HUCKLEBERRY FINN E I SUOI AMICI - Telefilm
 - 17.30 AMICI PER LA PELLE - Telefilm «Qual è mai stato»
 - 18.20 CASSIE & COMPANY - Telefilm con Ange Dickinson
 - 19.15 RETEQUATTRO PER VOI
 - 19.30 NEW YORK NEW YORK - Telefilm con Tyne Daly
 - 20.30 IL BUON PAESE - Goccia a goccia con Claudio Lippi
 - 23.40 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda
 - 24.00 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
 - 1.40 ALFRED HITCHCOCK - Telefilm
- Italia 1**
 - 8.30 BIM BUM BAM - Varietà
 - 10.30 BASKET - Sport

- 12.00 MANIMAL - Telefilm «Illusioni»
- 12.45 GRAND PRIX - Settimanale televisivo
- 14.00 DEEJAY TELEVISION
- 16.00 LEGMEN - Telefilm con Bruce Greenwood
- 17.00 LA BANDA DEI SETTE - Telefilm
- 18.00 I RAGAZZI DEL COMPUTER - Telefilm
- 19.00 MISTER T - Cartoni
- 20.30 IL SOLDATO DI VENTURA - Film con Bud Spencer
- 22.30 CI RIVEDREMO ALL'INFERNO - Film con Lee Marvin e Roger Moore
- 0.45 STRIKE FORCE - Telefilm
- 1.35 CANNON - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 11.30 I MACACHI DI KOSMIMA - Documentario
 - 12.15 SNACK - Cartoni animati
 - 13.00 MESSICO '88 - Speciale sui Campionati del mondo
 - 15.00 TMC SPORT
 - 18.00 LA CANZONE DI BRIAN - Film con James Caan
 - 19.50 MONDIALI DI CALCIO - Argentina-Inghilterra
 - 22.00 AUTOMOBILISMO - Gran Premio Usa Est di Formula 1
 - 23.50 MONDIALI DI CALCIO - Belgio-Spagna
- Euro Tv**
 - 11.55 WEEK-END
 - 12.00 COMMERCIO E TURISMO - Attualità
 - 12.40 ROMA SETTE - Attualità
 - 13.00 IL BOXEUR E LA BALLERINA - Film con Barbara Marie
 - 15.00 IL MINISTRONE - Sceneggiato con Roberto Benigni
 - 18.00 CARTONI ANIME - Sceneggiato con Roberto Benigni
 - 18.40 SPECIALE SPETTACOLO - Attualità
 - 19.00 SPORT BILLY - BLACK STAR - Cartoni animati
 - 20.00 JANE E MICCI - Cartoni animati
 - 20.30 I PERFETTI GENTLUOMINI - Film con Ruth Gordon
 - 22.20 BRET MAVERICH - Telefilm
 - 23.25 IN PRIMO PIANO - Attualità
 - 24.00 NOTTE AL CINEMA
- Rete A**
 - 10.00 LAC-VENDITA
 - 12.00 WANNA MARCHI - Rubrica di estetica
 - 13.30 SUPERPROPOSTE
 - 19.30 SPECIALE NATALE - Telenovela
 - 20.30 IL SEGRETO - Telenovela
 - 23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 8, 10.18, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.18, 10.57, 12.58, 16.57, 18.58, 21.00, 23.15. 6 h. Sussultate: 9.30 Santa Maria. E 10.15. Vireta Varietà: 13.50 Sotto tiro; 14.30 Microscopio, che passione; 15-18.30 Carta bianca stereo; 20.00 «Stella dell'operetta»; 20.30 Stagione lirica.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30, 6 h. F&A; 6.48 Musica proibita; 9.35 La strana casa della formica morta; 11.00 L'uomo della domenica; 12.45 He Parade 2; 14.30-17.20-19.15: Stereopop; 16.30-18.30 Domenica sport; 21.30 Lo specchio del cielo; 22.50 Buonotte Europa; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6 h. Preudio: 6.35-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima giunta; 9.48 Domenica Tru; 12.30 Quintetti di Boccherini; 13.05 Viaggio di ritorno; 14. Antologia di Radotir; 18. Orchestra giovanile italiana; 20.10 «Eugene Onegin» di Ciaikovski; 23 h jazz; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
 - GIORNALI RADIO: 8.30, 13, 6.45. Almanacco; 8.40 Il calcio è di rigore; 10 «Mondorama», eventi e musica; 12.15 «Novità», musica nuova; 13.45 «On the road», come vestono i giovani; 15. Musica e sport; 18. Auto radio.